



COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA
Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PERSONALE - MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di settembre alle ore 21:15 nella sede del Comune, si riunisce la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Natin Alberto nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale f.f., CALDON MASSIMO

Nome e cognome		Presente/ Assente
Natin Alberto	SINDACO	Presente
TRAMONTE ANDREA	ASSESSORE ESTERNO	Assente
MORESSA CHIARA	ASSESSORE ESTERNO	Presente
MARINELLO LUANA	ASSESSORE ESTERNO	Assente
MARCATO LIONELLO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Il Sindaco, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni - locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, le amministrazioni pubbliche adottano annualmente il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di spesa;
- con il Decreto 8 maggio 2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la deliberazione di G.C. n. 11 del 23.01.2019 e la successiva n. 32 del 20.03.2019 con le quali:

- è stato approvato il Piano fabbisogni di personale per il - triennio 2019-2021;
- è stato dato atto che la spesa derivante dalla programmazione rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge 296/2006, in tema di contenimento della spesa di personale;
- è stato dato atto che la spesa potenziale massima anno 2019, imposta dal vincolo esterno di cui alla Legge n. 296/2006 non supera il tetto massimo alla spesa di personale (limite imposto dall'art. 1 comma 557 – spesa media triennio 2011/2013);
- è stato dato atto che non sussistono situazioni di esubero di personale, né sono state rilevate eccedenze di personale;

Atteso che:

- l'Ente assicura l'osservanza ed è in regola con il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 12.3.1999 n. 68;
- l'Ente presenta un rapporto di dipendenti/popolazione inferiore al parametro legale calcolato per gli enti deficitari, previsto dal D.M. 10 aprile 2017;
- nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per l'anno 2019 e seguenti;
- questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Considerato che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019, che va a modificare le regole di contenimento delle assunzioni negli enti locali, risulterà applicabile solo successivamente alla pubblicazione del Decreto Ministeriale che definisca i valori soglia di riferimento per fasce demografiche;

Visto le dimissioni della dipendente M.E.O., impiegata all'Ufficio Anagrafe.

Valutato che dal 2015 al 2019 sono intervenute le seguenti cessazioni di personale:

- 30.12.2015: 1 dipendente cat. C settore Amministrativo - Servizi demografici
- 31.05.2016: 1 dipendente cat. B settore Lavori Pubblici Manutenzioni
- 31.05.2016: 1 dipendente cat. C settore Amministrativo (part time 83.33%)
- 30.04.2017: 1 dipendente cat. C settore Amministrativo (part time 50%)
- 03.06.2019: 1 dipendente cat. C Settore Amministrativo - Anagrafe

Pertanto, il conteggio della residua capacità assunzionale risulta essere la seguente:

Cessazioni e conteggio resti

Data cessazione	Dipendente	Spesa CESSATA	Spesa sostenibile	Utilizzi	Residuo	Anno di riferimento
30/12/2015	RAMON	28.810,57	21.607,93 (75%)	21.607,93	-	2015
31/05/2016	BASSANELLO	26.101,14	19.575,86 (75%)	19.575,86	-	2016
31/05/2016	ROSSI	24.007,84	18.005,88 (75%)	17.848,61	157,27	2016
30/04/2017	ANDREATO	14.439,87	10.829,90 (75%)	-	10.829,90	2017
03/06/2019	OSTI	28.879,73	28.879,73 (100%)	-	28.879,73	2019
	totale	122.239,15	98.917,30	59.032,40	39.866,90	

Assunzioni 2017

Data assunzioni	Dipendente	Spesa
16/03/2017	OSTI	28.879,73
14/09/2017	RAMPADO	14.439,87
18/12/2017	TRAVERSI	15.712,80
	totale	59.032,40

Considerato che nel corso del triennio 2017/2019 sono state fatte le seguenti nuove assunzioni:

- 01.01.2017: 1 dipendente cat. B settore Lavori Pubblici Manutenzioni (mediante mobilità, quindi senza utilizzo di capacità assunzionale)
- 16.03.2017: 1 dipendente cat. C settore Amministrativo - Servizi demografici -Anagrafe
- 14.09.2017: trasformazione del rapporto di lavoro di un dipendente cat. C settore Urbanistica Edilizia Privata da part time 50% a tempo pieno;
- 18.12.2017: 1 assistente sociale cat. D settore Servizi alla Persona (part time 50%)
- 01.09.2018: trasformazione del rapporto di lavoro di un dipendente cat. D3 settore Urbanistica Edilizia Privata da part time 50% a tempo pieno (il dipendente era in precedenza assunto a full-time, la trasformazione non implica utilizzo di capacità assunzionale);
- 01.04.2019: trasformazione del rapporto di lavoro di un dipendente cat. C1 settore Lavori Pubblici da part time 91,66% a tempo pieno (il dipendente era in precedenza assunto a full-time, la trasformazione non implica utilizzo di capacità assunzionale);

Visto altresì l'articolo 14 bis della legge n. 26/2019, di conversione del D.L. 4/2019 prevede che : *per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over;*

Considerato che, ai fini del calcolo delle quote assunzionali nel corso dell'anno 2019 si è verificata una cessazione di personale dipendente di categoria C come più sopra evidenziato;

Ravvisata la necessità di effettuare una modifica al suddetto piano del fabbisogno di personale, approvato con la deliberazioni n. 11/2019 e 32/2019, tenuto conto della sopravvenuta esigenza organizzativa e gestionale inerente appunto la cessazione di un istruttore amministrativo categoria C;

Dato atto che la programmazione di un nuovo dipendente istruttore amministrativo categoria C deriva dalla nuova capacità assunzionale equivalente alla cessazione dal servizio di un dipendente di pari profilo e categoria;

Rilevato, pertanto, che tutti i parametri relativi alla dotazione organica, alle limitazioni di spesa di personale ed agli stanziamenti di bilancio, già indicati e verificati con l'atto di Giunta n. 11 e 32/2019 citati, risultano compatibili con la predetta nuova assunzione in quanto sostitutiva di

personale precedentemente in servizio a tempo indeterminato e cessato con decorrenza dal 03.06.2019 senza alcuna variazione numerica o di spesa;

Considerata la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze e condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione;

Dato atto che:

- il Comune di Campagna Lupia ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2018 e rispetta il medesimo limite per l'anno in corso, sulla base degli atti approvati,
- l'ente ha rispettato il tetto della spesa del personale nel 2018 e rispetta il medesimo limite anche per il triennio del bilancio pluriennale 2019/2021,
- il Comune di Campagna Lupia ha adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 52/2019 il piano di azioni positive per il triennio 2019/2021,
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art.27 del decreto legge 66/2014),
- sono state regolarmente trasmesse agli organi competenti le comunicazioni e certificazioni contabili obbligatorie per legge nei tempi stabiliti;

Evidenziato che la modifica al Piano per il fabbisogno di personale 2019/2021 di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio pluriennale;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1 - **di approvare**, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica al Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021 prevedendo per l'anno 2019, in funzione della cessazione di un dipendente, l'assunzione di un istruttore amministrativo, categoria C, a tempo pieno e indeterminato, previo espletamento procedura di mobilità;

2 - **di dare atto** che, come evidenziato nelle premesse, la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia

di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall’art. 1, comma 557 e seguenti, della legge 296/2006, in tema di contenimento della spesa di personale, come già evidenziato con le deliberazioni di Giunta n. 11/2019 e n. 32/2019;

3 – **di dare atto** che con la presente modifica al piano di fabbisogno di personale non vengono apportate variazioni alla dotazione organica, intesa come personale in servizio ed assunzioni programmate né alla spesa potenziale massima, come descritte nelle deliberazioni di Giunta sopra richiamate;

4 - **di dare atto** che non sussistono situazioni di esubero di personale, né sono state rilevate eccedenze;

5 - **di riservarsi** la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento il presente Piano qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze e disponibilità finanziarie tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all’incremento delle possibilità di spesa con le quote delle eventuali economie originate da cessazioni di personale;

7 – **di disporre:**

- di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in *“Amministrazione trasparente”*, - nell’ambito degli *“Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”* di cui all’art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013;
- di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale - dello Stato tramite l’applicativo *“Piano dei fabbisogni”* presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti;
All'unanimità di voti espressi in forma palese

D E L I B E R A

di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per Relationem;
Infine, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000, n. 267, che testualmente recita: "Nel caso d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto della maggioranza dei componenti";
Con votazione unanime

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Natin Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale f.f.
CALDON MASSIMO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.